

# Rugby / Jesi serie B, dopo la sosta l'ultima partita casalinga contro Siena



**«Io sono orgoglioso e soddisfatto di ciò che società e ragazzi stanno facendo» è il commento del presidente del club jesino Luca Faccenda**

**JESI, 10 maggio 2022 – «Ci sono le motivazioni e una buona forma, per finire nel migliore dei modi la stagione e lasciare conferme positive in vista della prossima. Bene, adesso, che ci sia un fine settimana di pausa in cui recuperare le forze e prepararsi a dovere per l'ultima casalinga dell'annata contro Siena, il 22 maggio».**



Luca Faccenda, presidente

Parola di **German Greco, tecnico del Rugby Jesi '70**, nella prospettiva degli appuntamenti conclusivi (gara di chiusura a Roma il 5 giugno) del campionato di Serie B 2021-22.

Nell'ultimo turno, **Leoni stoppati a Imola, 31-22**. *«Una grande prestazione, pur contati negli effettivi a disposizione. Peccato sia mancato il risultato positivo che avremmo meritato, dato che siamo rimasti avanti fino ai minuti finali – dice Greco – solo al 78' abbiamo subito la meta del loro sorpasso. Ci siamo buttati in avanti alla ricerca della rimonta ma in pieno recupero è arrivata una seconda meta di Imola che ha fissato il risultato. Ma la solidità e l'animo della prova dei ragazzi restano. Segnali importanti, che ci rendono contenti di ciò che ci sta lasciando il finale di campionato».*

Nel passato fine settimana ci sono stati, oltre al successo a tavolino della Under 17 per la rinuncia di Perugia alla gara, la **battuta d'arresto della Under 19 sul campo dei Ghibellini (40-10)** e il bel risultato organizzativo del **Torneo Federico II per i più piccoli a Jesi**. Sul campo, vittoria per Farnese – Colorno fra gli Under 13, per il Rugby Jesi fra gli Under 11, per il Perugia Junior negli Under 9.

*«Io sono orgoglioso e soddisfatto di ciò che società e ragazzi stanno facendo – commenta il presidente del Rugby Jesi '70, Luca Faccenda – in Under 19, ad esempio, con la nostra squadra*

*ci confrontiamo e ce la giochiamo con franchigie, come i Ghibellini, che mettono assieme le forze di più centri, anche importanti, come Arezzo, Siena e altri. Dopo le difficoltà create da 2 anni di pandemia, schierare, da soli, una formazione competitiva e che fa pienamente la sua parte con ragazzi tutti nati nel 2003 e 2004 è un sicuro motivo di soddisfazione. C'è da riorganizzare e registrare delle cose in vista del futuro ma è una buona base importante".*

©riproduzione riservata